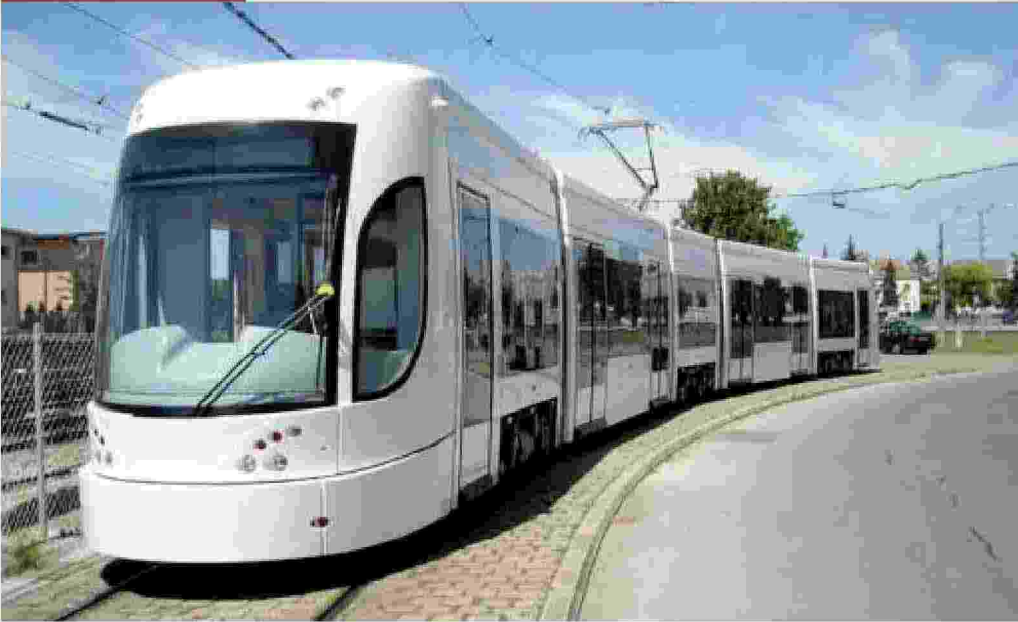


TRASPORTI Dalla Regione ecco l'ok per le linee in centro



Tram, arriva la fermata "Zen" Via all'appalto da 149 milioni

ANTONIO GIORDANO PAGINA 27



Quando saranno complete le linee tramviarie consentiranno di andare da Mondello a Brancaccio passando da snodi come via De Gasperi e per le stazioni delle ferrovie Notarbartolo, Giachery e Centrale

La rete

Sistema tram via a due stralci fermata "Zen" e parcheggi

ANTONIO GIORDANO

Ancora è tutto sulla carta, ma il sistema tram di Palermo presto passerà alla fase dei cantieri. Dei diversi stralci in cui è diviso il progetto complessivo, quello che riguarda i collegamenti della linea E tra Mondello, Zen e De Gasperi e quelli della linea F tra Giachery e la stazione centrale è stato affidato dal Comune a un raggruppamento di imprese, con un appalto che prevede sia la progettazione esecutiva che la realizzazione dei lavori.

Per quanto riguarda le altre linee invece, quelle A B e C, che attraversano il centro con collegamenti a Notarbartolo e a Centrale, la Regione ha dato il via libera alla verifica di ottemperanza, passo necessario per fare partire i lavori. Quando tutte le linee saranno connesse a quelle esistenti sarà possibile andare dallo Zen a Brancaccio in tram, attraversando la città da nord a sud.

In particolare, in una gara d'appalto che si è svolta lo scorso ottobre sono state assegnate le linee che collegano la zona della rotonda di via De Gasperi con il parcheggio Francia e da qui alla rotonda di via Besta, vicina allo Zen. Quando sarà completa, la linea collegherà l'area di via De Gasperi con Mondello.

La gara è stata assegnata per 143,6 milioni di euro, a cui vanno aggiunti 6 milioni di euro per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, e si è svolta con un appalto integrato per velocizzare l'assegnazione, che se non fosse arrivata entro il 31 dicembre avrebbe fatto sfumare la possibilità di ricevere i finanziamenti da parte del ministero dei Trasporti. A vincere tra quattro offerte diverse è stato il raggruppamento temporaneo di imprese la cui capofila è la avellinese D'Agostino Angelo costruzioni

generali spa, con Elus Srl e Neocos Srl, mentre a occuparsi della progettazione esecutiva sarà un raggruppamento guidato dalla padovana Net Engineering srl insieme ai professionisti Via Ingegneria srl, Arch&Tech, Ingerop e all'archeologa Cecilia Guastella.

L'offerta ha avuto il punteggio più alto, in cui sono stati dei fattori centrali il ribasso unico del 19,2 per cento sulla base d'asta e una riduzione dei tempi di consegna previsti di 210 giorni, dunque in anticipo di più di sei mesi rispetto a quanto prospettato dal Comune. A causa del ribasso il responsabile unico del progetto ha aperto una verifica di anomalia, ma come si legge nei verbali di gara i documenti presentati dal raggruppamento di imprese per giustificare l'anomalia sono stati convincenti e l'offerta è stata definita «congrua e favorevole d'accettazione». Dunque ora si dovrà attendere la progettazione esecutiva per le tratte e poi si comincerà a costruire.

Su un altro stralcio di progetto, quello delle linee A B e C, la progettazione esecutiva è già avvenuta e può saltare la procedura di Valutazione di impatto ambientale, a patto che vengano rispettate le condizioni ambientali stabilite in un decreto della Regione del 2021 come la realizzazione di studi sulle vibrazioni dei tram e su come impattano sugli edifici circostanti, la progettazione della riqualificazione ambientale lungo via Basile e corso Tukory e l'adeguamento dei progetti alle prescrizioni dell'autorità di bacino. Una volta verificate che le condizioni sono state ottemperate la Regione ha dato il via libera al progetto, che dunque ora potrà partire.

Anche i lavori per le linee A, B e C erano stati assegnati con la formu-

la dell'appalto integrato. Ad aggiudicarsi era stato l'ATI Consorzio Stabile SIS Scpa.

**Assegnato l'appalto
per la tratta da De Gasperi
a via Besta, la Regione dà
l'ok alle linee in centro**